

# progetto sviluppo

8	incontro per Verifica e per rispondere ai quesiti delle persone interessate	PATTUGLIA SVILUPPO
9	vivere una partecipazione attiva (le Comunità Capi potranno invitare le persone interessate a svolgere attività di logistica nei campi di una delle varie branche)	COMUNITA' CAPI
10	campo per extra-associativi (i membri della Pattuglia sviluppo possono essere inseriti nell'equipe per il campo per extra-associativi)	ZONA
11	inserimento nella comunità capi (per svolgere attività di servizio nelle branche al fine di far acquisire le competenze necessarie e invitarli a iniziare il percorso di formazione)	COMUNITA' CAPI
12	Tutoraggio per l'insediamento del nuovo Gruppo allo scopo di "analizzare" il proprio territorio e le esigenze per scegliere la branca con cui iniziare (parallelamente all'inserimento nelle coca di bn)	PATTUGLIA SVILUPPO
13	Tutoraggio per la creazione di una comunità capi nuova nella provincia.	COMUNITA' CAPI
14	lancio di una unità parallela nella zona (scopo dello sviluppo è quello di diffondere lo scoutismo nella Provincia di Benevento, per cui le Comunità Capi non devono utilizzare le persone interessate per scopi interni, ma al fine di aprire nuove unità e, quindi, un nuovo gruppo nella provincia )	COMUNITA' CAPI
	Tutoraggio per l'insediamento del nuovo Gruppo	PATTUGLIA SVILUPPO

L'Attività di coordinamento del Progetto Sviluppo è di competenza dei Responsabili di Zona coadiuvati dal Comitato di Zona e dalla pattuglia sviluppo



# Zona benevento

## 1.4 Verifica

Ogni sei mesi sarà presentata, dalla pattuglia sviluppo, ai Responsabili di Zona una relazione di verifica dell'operato svolto.

## 1.1 PREMESSA

Il progetto di zona 2008-2011 ha come obiettivo principale lo sviluppo dell'associazione da attuarsi attraverso il consolidamento dei gruppi in difficoltà, l'apertura verso l'esterno e l'attenzione al territorio.

Per l'apertura verso l'esterno si è pensato di costituire una pattuglia sviluppo e di ripartire il territorio rendendo le comunità capi esistenti responsabili delle zone individuate nel consiglio del 18 gennaio a cervinara

Si è anche ritenuto importante l'individuazione di un altro strumento: la realizzazione di un archivio di zona sui posti utilizzati per i campi e le uscite.

## 1.2 Obiettivi

La zona, attraverso il progetto sviluppo, si pone due obiettivi principali: far conoscere lo scoutismo nella provincia di Benevento e realizzare un archivio dei luoghi di interesse scout, al fine di accrescere la conoscenza del territorio.

1) Per quanto riguarda il primo obiettivo (diffondere la conoscenza dello scoutismo nella provincia di Benevento) si punta a destare l'interesse da parte di adulti in modo da poter portare in modo graduale alla costituzione di nuovi gruppi.

In tal senso, il consiglio di zona ha diviso idealmente il territorio della provincia di Benevento in sei zone oltre il territorio stesso di Benevento:

- MEDIO CALORE
- VALLE CAUDINA
- VALLE VITULANESE
- VALLE TELESINA
- VALLE TAMMARO
- FORTORE
- BENEVENTO

**Il consiglio ritenendo eccessiva la possibilità di poter coprire tutte le sei zone ha deciso di concentrarsi in particolare in tre zone, scelte dalle comunità capi nel modo seguente:**

- **BENEVENTO 2 : MEDIO CALORE**
- **BENEVENTO 3 : FORTORE**
- **BENEVENTO 4 : VALLE CAUDINA, con tutoraggio del nascente gruppo Cervinara 1 e Benevento zona ferrovia**

2) Il secondo, ma non meno importante, obiettivo sarà frutto della presenza dei tre gruppi nella provincia, attraverso la quale si potrà creare una banca dati di contatti che potranno ritornare utili in futuro.

Per tale obiettivo si è creduto opportuno creare una scheda dati (allegato 1) e un indirizzo email: pattugliasviluppozona@hotmai.it

## 1.3 Iter sviluppo nuovi gruppi:

N.	ATTIVITA'	COMPETENZA
1	mantenere l'attenzione della propria coca sul progetto sviluppo	PATTUGLIA SVILUPPO
2	privilegiare il territorio interessato per le attività di branca (attività che contemporaneamente assumono un aspetto promozionale)	COMUNITA' CAPI
3	Intraprendere contatti con persone interessate e contatti utili (sacerdote, pro loco, comune ecc.)	COMUNITA' CAPI
4	Coinvolgimento delle persone interessate da parte della comunità capi (anche nelle attività stesse con i ragazzi svolte in loco)	COMUNITA' CAPI
5	passaggio del contatto alla pattuglia sviluppo tramite un'apposita scheda predisposta (allegato 2)	COMUNITA' CAPI
6	incontro con le persone interessate (Conoscenza dell'associazione allo scopo di valutare l'effettiva volontà di diventare capi educatori)	PATTUGLIA SVILUPPO
7	accompagnamento e tutoraggio da parte della pattuglia sviluppo nella attività di branca (le persone interessate saranno accompagnate a cura della Patt. Svil. durante le attività di branca in modo da far vedere praticamente cosa è lo scoutismo)	PATTUGLIA SVILUPPO

